

BASKET A2 La De' Longhi annuncia l'arrivo del 31enne italo-argentino

Esperienza e mano calda Musso primo innesto

Federico Bettuzzi

TREVISO

La De' Longhi ha trovato il tiratore perimetrale. Il mercato estivo si è aperto ieri con l'ingaggio dell'italo-argentino Bernardo Musso, 31enne esterno specialista del tiro pesante. Nativo di Pergamino, Musso conosce benissimo l'Italia, Paese in cui giunse ancora minorenni assieme al fratello Victorio per giocare a pallacanestro. Dopo gli approcci in C2 la sua carriera è proseguita scalando le varie categorie. Specialista delle minors, ha vinto il campionato di C2 con Alghero nel 2005 e quello di B2 con Fossombrone nel 2007. Il neo-biancoceleste ha esordito in Serie A con la Snaidero Udine nel 2008 ma senza lasciare il segno e, dopo alcune positive annate tra A2 e B, nel 2013 è ritornato nel massimo campionato vestendo il biancorosso di

Pesaro: il suo biennio alla Vuelle è stato contraddistinto da cifre

solide - 8.9 punti nella prima stagione, 9.9 nella seconda tirando con ottime percentuali - e da un positivo impegno difensivo. Tornato in Argentina nell'estate 2015, in patria ha contribuito sensibilmente alla prima vittoria assoluta del campionato da parte del San Lorenzo (13 punti di media nella serie di finale playoff) per rientrare infine nel Belpaese dodici mesi fa firmando per Ferentino. In Ciociaria Musso è stato uno delle colonne portanti della Fmc: nonostante la stagione sfortunata degli amaranto, l'oriundo ha chiuso l'esperienza a Ferentino con 13.8 punti per gara ed un eccellente 46% al tiro pesante - terzo dato assoluto dell'intera A2. Tecnicamente Musso è un tiratore puro, capace di crearsi il tiro dal palleggio così come di colpire sugli scari-chi. Dotato di un buon atletismo,

può difendere su tutte le tipologie di esterni mentre in attacco, pur non essendo particolarmente dotato in termini d'altezza (193 centimetri), può ricoprire sia il ruolo di guardia tiratrice che quello di ala piccola. Il suo ingaggio rappresenta il primo passo nella costruzione della De' Longhi versione 2017/18 che, oltre a sfruttare nuovamente la possibilità di tesserare un oriundo (dal 2014 al 2016 fu Agustin Fabi), conferma la volontà di cambiare radicalmente filosofia. Musso non è un giovane da lanciare o da rilanciare ma un veterano che, con il bagaglio di esperienza accumulato in 14 anni di carriera, sarà un valore aggiunto per la nuova TvB.

ULTIMA STAGIONE

A Ferentino una garanzia



CECCHINO
Bernardo
Musso
in azione

